

Illustrissimo Sig.<sup>o</sup> Commendatore

R

Èrede come delle fortune, capi  
dell'alta stirpe e viva ricchezza. Se il Def. mio  
Sig. Andrea Batti professava alla S. V. Maria,  
per ~~ottenere~~ favore e grazie da dei ricaduti, ed  
risolvermi alla stessa S. V. fidando di conseguire  
mediante il potente suo appoggio un segnalato  
e sospirato favore. ~~Il mio fratello Batti~~ (e-  
sare) Vice Agente nell'agenzia delle Imposte di  
Città di Castellanò nei monti (Saggio Emilia) gen-  
tendosi dall'aria penetrante di quelle alture vedere  
più acuta una sua antica affezione di cuore, tanto  
da patirne l'insania, sospirò un pronto trasloco de-  
lo ristabilisca e possibilmente a Bologna per accom-  
parsi alla famiglia. Memore delle passate gentilezze  
io rivolsi tosto il pensiero alla S. V. Maria: andai  
veloce la mia prima speranza nella bontà della S. V. e  
vorrei ella farmi colpa se usò a fiducia della sua cortese  
ed autorevole voce? non potrei crederlo.

La benedizione di un caplice ridenato a salute, e

La riconoscenza della nostra famiglia faranno il mio  
più grato al suo alto sentire. Più pronto però  
il favore e più sentite faranno le grazie che renderan-  
no i benefici. Aggiungo che ad implorare tal grazia  
si unisce a noi la voce del benemerito Sr. Faber  
Gaetano suo fratello.

Il cielo sia largo alla S. V. Maria di prosperità  
e di lunghi anni di vita a di lei gloria ed a  
felicità degli infelici.

Con sentimenti di profonda stima e viva reco-  
noscenza mi professo

Della S. V. Maria

Giuseppe Burgalada 18. Xbre 88

Devoto e Obbediente servo

G. B. di Francesco